



**Parrocchia
San Martino
in Balsamo**



7 giorni
in cammino
con la comunità

Uff. parrocchiale: 02/66049398

Oratorio: 02/26309287

Don Andrea 3494760767; dandzand@gmail.com

30 aprile 2023

Dom 30 - Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 16.00 Celebrazione dei battesimi

ore 16, in oratorio: animazione per i bambini. Oratornei

ore 19, in oratorio (cappella): preghiera dei vesperi

Lun 1 maggio

Sante messe: orario feriale

Mar 2

ore 17, in chiesa: incontro di catechesi 5a elementare

ore 21.00 Incontro liturgia

«Nel mese di Maggio, i martedì sera alle ore 21, saremo impegnati a preparare la Veglia di Pentecoste (27 maggio ore 18.00). Saremo guidati da Roberto De Thierry in un laboratorio musicale e di animazione liturgica che ci permetterà di acquisire nuove competenze, di rinforzare quelle che già ci sono e di confrontarci sul percorso fatto fin'ora. Il tutto lasciando lavorare LO SPIRITO che accoglieremo nella Veglia. Indipendentemente dalla possibilità di partecipare alla Veglia, è un prezioso percorso da poter gustare insieme». (Arianna)

Ne approfitto per ringraziare quanti già si dedicano a rendere sempre più viva e bella la liturgia; mi auguro che questa occasione sproni qualche «*new entry*»; *non bastano «200 denari di pane per sfamare tanta gente»... ma se affidano a Gesù i nostri «5 pani e due pesci», avvengono cose mirabili.* *JA*

Mer 3 - Santi Filippo e Giacomo, apostoli

ore 15.00 Catechesi sul libro degli Atti

ore 17, in oratorio: incontro di catechesi 2a elementare

ore 21, in oratorio: animatori oratorio estivo

ore 21.00 Rosario (in chiesa)

Gio 4

ore 17, in oratorio: incontro di catechesi 3a elementare

Ven 5

in oratorio: pomeriggio preado (ore 17: incontro preado)

ore 20.45, Cineteatro PAX: confronto con i candidati sindaco

Dom 7 - Giornata parrocchiale del ringraziamento

9.30-16, s. Eusebio: full immersion formativa per gli animatori
dell'oratorio estivo alla prima esperienza

ore 10 s. Messa. Invitate speciali: famiglie 5a elementare:

a seguire riunione in vista della Cresima, pranzo condiviso in oratorio

ore 16,00 in oratorio: animazione per i bambini - Oratornei

ore 19,00 in oratorio (cappella): preghiera dei vespri

Sguardo in avanti

Martedì 9 maggio

incontro 1 gruppo della Parola; Rosario viaConcordia 4

Prime comunioni

il cammino dei nostri ragazzi riguarda l'intera comunità:

essa si impegna a sostenerli nella preghiera

e a condividere con loro la gioia della celebrazione.

Appuntamenti

Lunedì 8 maggio

ore 17.00 in chiesa incontro di catechismo per i ragazzi

Giovedì 11 maggio

ore 21.00 in chiesa: Preghiamo per i nostri ragazzi

Invitati i genitori e tutta la comunità.

Saranno disponibili anche sacerdoti per le confessioni.

Sabato 13 maggio

ore 10.00 in chiesa: Preghiera dei ragazzi; confessioni, prove.

ore 15.00 - 17.45: sacerdoti disponibili per le confessioni

Domenica 14 maggio

ore 11.30 Celebrazione prime comunioni - *Attesa tutta la comunità*

tempo di Pasqua, tempo di celebrazioni

Domenica 14 maggio - ore 16.00 Celebrazione Battesimi

Domenica 21 maggio: Centenario del nostro Oratorio

ore 10.30 S. Messa solenne (in oratorio)

Sabato 27 Maggio ore 18.00: solenne Celebrazione Veglia di Pentecoste

Domenica 28 maggio: Festa di Pentecoste - ore 16.00 Celebrazione

Battesimi



CERCASI VOLONTARI BAR

Cerchiamo volontari per il bar dell'oratorio con
disponibilità giornaliera:

-dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18,45 oppure
dalle 17,30 alle 18,45

-sabato e domenica dalle 15 alle 19,30

Per info e adesioni (entro
il 10 maggio se possibile):
Andrea 3407340108

Festa del ringraziamento

La comunità degli invisibili

I grandi segni!

Ssecondo qualcuno le catechiste servono per annoiare i bambini; le Polisportive esistono per punire, proponendo duri allenamenti e escludendo dalle partite.

Ad ascoltare qualche fannullone, pare che la Caritas dia solo roba scaduta; e che i cori nelle chiese propongano sempre canti vecchi o canti ridicoli.

Mi è capitato una volta di sentire uno che buttava riso e altro “per far festa”(?) dire: “Tanto c’è il sacrista pagato apposta per raccogliarlo”?!.

E se qualche giovane si impegna in qualche attività caritativa, state sicuri: sta traendo un vantaggio nascosto!

Il racconto delle sciocchezze potrebbe continuare all’infinito; come all’infinito potrebbe continuare l’elenco dei gesti di volontariato in parrocchia.

Che fare?

Penso che i nostri volontari (e sono tantissimi!) non abbiano molto tempo per curarsi di questo; nel loro DNA c’è piuttosto la capacità di continuare il loro servizio nel silenzio, nella semplicità, nella gioia di vedere il bene che cresce intorno a loro.

Mi pare bello una volta all’anno fermarci a ringraziarli e credo che alla fine sarà piuttosto un ringraziarci a vicenda, perché siamo davvero in tanti ad aiutare e a riceverne aiuto riceviamo l’aiuto.

Si tratta, solo per un momento, di mettere da parte il consueto riserbo che vi contraddistingue per ricevere il «grazie» della comunità e la benedizione del Signore.

E anche questo gesto sarà un modo di “fare del bene”, perché diventerà uno stimolo per altri fratelli.

Vicini ai nostri fratelli



Nuovi figli di Dio

Dominik Arhyam Liam;
Daleska Samantha,

Leonardo,
Gabriel Fortunato

Chiamati alla casa del Padre

Bellelli Giorgio Mario

Barbieri Teresa
Condò Marianna

I centri di ascolto Caritas: il senso di un percorso tra emergenza e quotidianità



Papa Paolo VI nel 1971 istituisce la Caritas, un “organismo pastorale finalizzato a promuovere e a testimoniare la Carità nella omunità, assumendo una prevalente funzione pedagogica che non si misura né con cifre né con bilanci ma con la capacità di sensibilizzare la Chiesa e i fedeli al senso e al dovere della carità in forme consone ai bisogni e ai tempi.”

I centri di ascolto Caritas nel nostro Decanato sono 7, uno per parrocchia: il primo servizio offerto a chi si rivolge al centro di ascolto, è quello di ascoltare e esprimere accoglienza: nessun giudizio ma solo solidarietà.

Arrivando al centro di ascolto, la persona dice apertamente che il suo vero bisogno non è solo la borsa di alimenti ma essere ascoltato e aiutato. La presentazione di documenti è giustificata da questa attenzione: **capire per aiutare!**

Oltre al desiderio di essere ascoltato per alleviare il senso di isolamento e solitudine chi si rivolge ai centri chiede ovviamente anche **aiuto concreto per la risoluzione di problemi** (ricerca di un alloggio o di un lavoro, adempimento di pratiche burocratiche, sostegno economico per affitto, spese condominiali, utenze, spese mediche, mensa scolastica, mezzi pubblici, centri estivi, ...) nonché per viveri e guardaroba.

I problemi esposti non sono sempre facilmente risolvibili solo dai centri di ascolto e quindi l'arte dell'operatore Caritas è di esprimere comunque solidarietà e di ristabilire, dove sia necessario, un **collegamento tra le persone in difficoltà e gli enti pubblici** (come il SERT, il CPS e i Servizi sociali del Comune) o con altri presidi presenti in città (come il Centro di aiuto alla vita o il Social Market), in questo modo si garantisce alle persone che sono nel bisogno una vicinanza e una continuità: non si abbandonano e le si guida.

I dati della Caritas a livello nazionale confermano che **la povertà non diminuisce**: dal 2020 al 2021 si è registrata una crescita del 7,7% del numero delle persone supportate. Si valuta che **5,5 milioni di persone siano in una situazione di povertà assoluta**. I dati segnalano anche un incremento degli accessi ai centri d'ascolto di chi può vantare un lavoro e il conseguente salario, evidentemente non sufficiente. Sale anche la quota di chi vive forme di povertà croniche (27,7%): più di una persona su quattro è accompagnata da lungo tempo e con regolarità dal circuito delle Caritas con una tendenza molto preoccupante a trasmettersi “di padre in figlio”. Per l'anno 2022 si stanno consolidando i dati ma ad oggi non si evidenzia un'inversione di tendenza.

Gli accessi ai centri di ascolto Caritas di Cinisello Balsamo sono stati 1040 nel 2022 e per 791 nuclei familiari (circa il 2,5% delle famiglie) si è provveduto ad attivare anche una distribuzione di alimenti. Si registra anche la presenza di 810 minori tra le famiglie seguite dai centri di ascolto del Decanato. Questi dati danno un'idea del lavoro anche se non quantificano il tempo dedicato e donato alle persone: è la dedizione che fa la differenza e che fa tornare al centro la persona anche quando non ha più bisogno.

«La carità è la “carezza” misericordiosa del Signore attraverso la “mano” della sua Chiesa: una carezza che esprime la tenerezza, la vicinanza del Padre»

Papa Francesco al convegno delle diocesi italiane per i 50 anni della Caritas.